



FONDAZIONE
EDMUND
MACH 

ATTI DELLE GIORNATE TECNICHE

23^a GIORNATA TECNICA

LA FRUTTICOLTURA DELLE VALLI DEL NOCE

Cles, 11 febbraio 2020

a cura di Tommaso Pantezzi

© 2020 Fondazione Edmund Mach, Centro Trasferimento Tecnologico,
Via E. Mach, 1 - 38010 San Michele all'Adige (TN)

Pubblicazione prodotta in occasione della 23° Giornata tecnica "La frutticoltura delle Valli del Noce" tenutasi a Cles 11 febbraio 2020.

A cura di
Tommaso Pantezzi

Coordinamento editoriale
Erica Candioli

La Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), nuovo parassita in continua espansione: aggiornamento su normativa, ricerca e sperimentazione

Gianfranco Anfora - Centro Agricoltura Alimenti Ambiente, Università di Trento / Centro Ricerca e Innovazione, Fondazione Edmund Mach

Valerio Mazzoni, Livia Zapponi - Centro Ricerca e Innovazione, Fondazione Edmund Mach

Claudio Panizza - Centro Trasferimento Tecnologico, Fondazione Edmund Mach

Dalla sua prima segnalazione nel 2016 la cimice asiatica, *Halyomorpha halys*, ha mostrato una continua espansione sul territorio della Provincia di Trento, insediandosi anche nelle valli laterali, tra cui la principale area melicola, la Val di Non. In breve la cimice è diventata una presenza abituale, soprattutto nel corso dell'autunno quando, a causa delle sue abitudini di svernamento, entra a contatto diretto con i cittadini, e durante l'estate quando si concentra nei frutteti. Nel 2019 sono infatti stati segnalati danni di una certa entità a carico dei meleti, soprattutto nell'area di Trento Sud. Per far fronte a questa minaccia è stato creato un gruppo operativo per il coordinamento delle attività di tecnici, ricercatori e produttori coinvolti su questo tema in Provincia di Trento. Oltre alle attività informative e di monitoraggio tradizionale, il personale della Fondazione Mach (FEM/C3A) ha messo a punto "BugMap" un'applicazione per smartphone, che ha permesso da un lato di automatizzare la raccolta e validazione dei dati di campionamento raccolti dai tecnici e dall'altro di sviluppare un programma di "citizen science" in cui si tiene conto delle segnalazioni effettuate dai cittadini. Per quanto riguarda la difesa, oltre ai mezzi chimici, che hanno mostrato un'efficacia solo parziale, sono in fase di valutazione una serie di metodi alternativi. FEM/C3A sta infatti svolgendo ricerche volte ad implementare le trappole a feromoni già sul mercato con segnali vibrazionali e/o diverse architetture in grado di migliorare l'efficacia di cattura. In seguito ad un ampio monitoraggio, anche nel territorio della Provincia di Trento, durante il 2019 sono stati rinvenuti i parassitoidi esotici della cimice, *Trissolcus japonicus* (Fig.1) e *Trissolcus mitsukurii*. Il nostro gruppo operativo è rappresentato nei tavoli nazionali in cui si stanno mettendo a punto i criteri di scelta dei siti, le modalità di rilascio e la verifica dell'efficacia in vista dell'autorizzazione al rilascio di *T. japonicus* in un programma di lotta biologica classica. Grazie all'ampia esperienza maturata nel settore della lotta biologica (es. lotta al cinipide del castagno, recente predisposizione di un impianto di quarantena), FEM/C3A si sta preparando, con investimenti in professionalità e strutture, per mettere a punto ed applicare il biocontrollo della cimice asiatica con efficacia e su vasta scala già durante l'estate 2020.



Foto 1. Femmina di *Trissolcus japonicus* (Foto L. Zapponi)